

«Chiusa la scientifica al commissariato» «No, a giorni riapre»

Treviglio

Il sindacato di polizia: le volanti devono andare a Bergamo. Il questore: nuovo operatore già individuato, arriverà a giorni

«Dobbiamo manifestare il nostro disappunto per la scelta operata dal questore di non utilizzare il posto di polizia scientifica del commissariato di Treviglio dove, nonostante vi sia un operatore specializzato ed esperto, non si potrà più procedere al fotosegnalamento delle persone fermate in attività di polizia». Lo sottolinea in un nota il segretario nazionale del Sap, sindacato autonomo di polizia, Gianpiero Timpano.

«Ciò costringe gli operatori delle volanti a percorrere circa trenta chilometri in quaranta

minuti, solo andata, per raggiungere la questura per i rilievi foto-dattiloscopici e antropometrici previsti dalla procedura, circostanza peraltro molto frequente - aggiunge Timpano -. Riteniamo che tale decisione generi una grande, quanto inutile, perdita di tempo per gli operatori di polizia, tempo che naturalmente viene sottratto all'attività di controllo del territorio vera e propria. Anche in termini economici tale disposizione non è conforme al principio di contenimento delle spese che una pubblica amministrazione deve sempre perseguire».

Dal canto suo, il questore Maurizio Auriemma spiega che «la questione è da tempo all'attenzione della questura e del dipartimento e in particolare il ga-

binetto del personale del dipartimento, formato da personale molto in gamba, sta provvedendo a tutta una serie di interventi ad ampio respiro, tra cui anche questo che riguarda il commissariato di Treviglio. Tenendo conto anche della situazione nazionale, siamo in attesa che arri- vi ed entri in servizio dunque la risorsa già da tempo individuata: si tratta comunque di una questione di giorni».



Il commissariato di Treviglio



Peso:15%